

ALLEGATO C

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

INDICE

ART. 1 – DEFINIZIONI

ART. 2- OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 3 – DURATA

ART. 4 – IMPORTO A BASE DI GARA

ART. 5 — CARATTERISTICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 6 – FINALITA' DEL SERVIZIO

ART. 7 – DESTINATARI DEL SERVIZIO

ART. 8 – PRESTAZIONI RICHIESTE

ART. 9- METODOLOGIA, PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 10 – FORME E STRUMENTI DI MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

ART. 11 – FIGURE PROFESSIONALI PREVISTE

ART. 12 – TIROCINI, STAGE

ART. 13 - DOCUMENTAZIONE

ART. 14 - FINANZIAMENTO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

ART. 15 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 16 - INIZIO DEL SERVIZIO

ART. 17 – DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'AGGIUDICATARIO

ART 18 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

ART 19 - RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONE

ART.20 - VIGILANZA E CONTROLLI

ART. 21 – GARANZIA DEFINITIVA

ART. 22 – INADEMPIMENTI CONTRATTUALI

ART. 23 - PENALI

ART. 24 - RECESSO

ART. 25 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 26 – GARANZIA DI CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

ART. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E PERSONALI

ART. 28 – STIPULA DEL CONTRATTO

ART. 29 – REVISIONE PREZZI

ART. 30 - SPESE CONTRATTUALI

ART. 31 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

ART. 32 - ELEZIONE DEL DOMICILIO

ART. 33 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

ART. 34 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (RIF. D.LGS. N. 81/2008)

ART. 35 – CODICE DI COMPORTAMENTO

ART. 36 - NORME FINALI E DI RINVIO

ART. 1 - DEFINIZIONI

Ai fini della corretta interpretazione del presente capitolato:

- a) per “Amministrazione Comunale”, “Comune”, “Ente”, “Amministrazione Aggiudicatrice”, si intende il Comune di Terni, che affida i servizi di cui all’ art. 3 del presente Capitolato;
- b) per “Soggetto aggiudicatario”, “Aggiudicatario”, per Operatore Economico, “Operatore Economico” “Prestatore di servizi” e “Affidatario”, si intende il soggetto al quale vengono affidati i servizi di cui al successivo art. 3;
- c) per “Direzione” e “Direzione Competente”, si intende la Direzione Welfare del Comune di Terni;

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, il soggetto responsabile unico del progetto è la dott.ssa Erminia Bonini, dipendente del Comune di Terni.

ART. 2. OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione del servizio di ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI.

Il servizio consiste nell’affiancamento e nel sostegno diurno antimeridiano e/o pomeridiano del minore e della famiglia nelle attività educative, formative ed extrascolastiche socializzanti previste dal progetto educativo Personalizzato denominato P.E.P..

Tale servizio non è ricompreso tra gli interventi riconducibili all’area dell’integrazione socio-sanitaria.

ART. 3. DURATA

La durata dell’appalto è stimata in mesi 18 dall’1/1/2025 al 30/6/2026, con eventuale opzione di rinnovo per un uguale periodo agli stessi patti e condizioni in presenza di apposite risorse.

ART. 4. IMPORTO A BASE DI GARA

L’importo a base d’asta è costituito dal costo orario massimo del servizio riconoscibile all’aggiudicatario, determinato nel modo seguente:

- ✓ **Euro/h 25,94**, costo orario fisso ed invariabile ai sensi dell’art. 108, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 per il periodo 01-01-2025 / 30-09-2025;
- ✓ **Euro/h 26,42**, costo orario fisso ed invariabile ai sensi dell’art. 108, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 per il periodo 01-10-2025 / 30-06-2026;

Il monte ore complessivo stimato del servizio per il periodo 1/1/2025-30/6/2026 è di circa **13.500 ore** per un costo complessivo stimato di **€. 353.407,38**, al netto di IVA, se e nella misura dovuta, e/o di altre imposte e contributi di legge.

L’importo è da considerarsi fisso ed invariabile ai sensi dell’art. 108, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023, comprensivo di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti dall’affidatario per lo svolgimento del servizio.

Il soggetto affidatario non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l’aumento dei costi o per costi non previsti.

Art. 5 CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L’appalto ha per oggetto l’affidamento del Servizio “Assistenza domiciliare Minori” con modalità di esecuzione tramite il rapporto duale, attraverso l’attivazione di interventi socio-educativo-assistenziali attuati tramite un rapporto tra operatore e minore, differenziato in base agli obiettivi del progetto personalizzato (P.E.P.).

Il servizio è rivolto ai minori dai 6 fino al compimento del 18° anno (ed alle loro famiglie) per i quali dal P.P. si preveda la necessità di un supporto domiciliare finalizzato al perseguimento dell’autonomia personale e sociale degli stessi.

Art. 6 FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio "Assistenza domiciliare Minori" con modalità di esecuzione tramite il sistema duale, persegue le seguenti finalità:

- a) sostenere attraverso l'assistenza a domicilio con un percorso socio-educativo personalizzato nuclei familiari multiproblematici che hanno al loro interno minori a rischio di devianza e/o emarginazione;
- b) attivare e potenziare le capacità della famiglia nel suo processo di acquisizione del ruolo educativo;
- c) promuovere, valorizzare e incrementare le responsabilità genitoriali nei doveri di cura, educazione ed istruzione dei figli;
- d) promuovere un'armonica crescita del minore per l'acquisizione di nuove abilità socio-affettive, comportamentali e per la costruzione di un progetto di vita;
- e) aiutare il minore a costruire una rete di interessi e sostenere e incrementare le relazioni dei minori con i pari e con le reti formali e informali nei contesti di vita;
- f) promuovere l'accrescimento delle competenze dei genitori e dei componenti il nucleo familiare attraverso l'utilizzo delle risorse del territorio e la sinergia del lavoro di rete;
- g) promuovere il benessere psicofisico dei minori valorizzando e potenziando le loro capacità, competenze, abilità, attitudini, favorendo l'affermarsi dell'autostima, dell'autoefficacia e dell'auto-efficienza;
- h) promuovere un processo di cambiamento dei nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità o di crisi e difficoltà temporanea;
- i) accompagnare la ricostituzione della relazione genitore/i-figlio/i dopo un periodo medio-lungo di separazione.

Art. 7 DESTINATARI DEL SERVIZIO

I destinatari del servizio di educativa-domiciliare territoriale sono i minori e le loro famiglie in situazioni di temporanea difficoltà residenti nel Comune di Terni e in carico ai Servizi Sociali territoriali dell'Ente. Per minori si intendono tutti i soggetti appartenenti ai nuclei familiari, come sopra definiti, di età compresa tra i 6 anni e i 18 anni. Potrà essere prevista l'attivazione del servizio anche in favore di neonati/lattanti/bambini di età compresa tra gli 0 anni e i 6 anni, previo mandato dell'A.G. competente ed in base ad obiettivi specifici, articolati sia nel PEP che nella scheda di attivazione.

Art. 8 PRESTAZIONI RICHIESTE

Il servizio di educativa-domiciliare territoriale si realizza:

- a) presso la residenza/il domicilio del nucleo familiare;
- b) presso le sedi educative, formative, aggregative presenti sul territorio di residenza/domicilio del nucleo familiare;
- c) presso contesti sociali informali, ludici, formativi, sportivi, aggregativi.

Il servizio di educativa-domiciliare territoriale si inserisce nel progetto complessivo di aiuto al nucleo familiare e si caratterizza per la sua flessibilità progettuale ed operativa.

La durata dell'intervento, da definire periodicamente, deriva dalla valutazione dei bisogni e degli obiettivi stabiliti nel PEP che descrive, sostanzia e legittima l'intervento degli operatori a favore del/i minore/i loro assegnato/i.

Le prestazioni richieste sono le seguenti:

- a) supporto alle funzioni genitoriali;
- b) osservazione;
- c) sostegno e cura del/i minore/i ad un sano sviluppo evolutivo;
- d) attivazione delle risorse della famiglia;
- e) attivazione delle reti parentali e amicali;
- f) attivazione delle reti comunitarie;
- g) sostegno nelle attività quotidiane (aiuto compiti, accompagnamento alle attività scolastiche, sportive, ecc, inclusione nelle attività socializzanti...)
- h) accompagnamento del/i minore/i presso spazi aggregativi, culturali e socio-ricreativi da e verso gli stessi da parte dell'operatore a piedi o con l'ausilio di mezzi di trasporto;
- i) partecipazione ad attività esperienziali (cinema, piscina,...).

Il servizio di educativa-domiciliare territoriale prevede attività dirette con l'utenza e attività indirette (momenti di programmazione, verifica, coordinamento e supervisione).

Art. 9 METODOLOGIA, PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La metodologia individuata si basa sull'approccio sistemico-relazionale e prevede una continua integrazione tra il progetto di presa in carico del nucleo familiare, il progetto educativo personalizzato e l'intervento di educativa-domiciliare territoriale in un'ottica di condivisione dei risultati attesi, delle strategie educative da attivare, della circolarità dei processi comunicativi.

Si riportano di seguito le azioni rispettivamente di competenza della Direzione Welfare del Comune di Terni e della Ditta Aggiudicataria.

Alla Direzione Welfare spetta:

- a) l'elaborazione del P.E.P.;
- b) l'elaborazione e compilazione della "scheda di attivazione";
- c) il monitoraggio del servizio, semestrale o quando se ne ravvisi la necessità, sia con verifiche con la Ditta Aggiudicataria, sia con verifiche presso le famiglie fruitrici del servizio, prevedendo anche incontri congiunti;
- d) la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati dal PEP e l'eventuale rimodulazione in itinere.

Alla Ditta Aggiudicataria compete:

- a) individuare e comunicare in forma scritta, entro cinque giorni dalla richiesta di attivazione, i nominativi degli operatori che svolgeranno il servizio con annesso monte ore dedicato coerentemente a quanto richiesto dal Comune;
- b) prevedere un incontro di presentazione tra la Ditta Aggiudicataria e la Direzione Welfare e la famiglia;
- c) avviare gli interventi nelle date e con le modalità concordate con i Servizi Sociali territoriali;
- d) predisporre una relazione di osservazione a conclusione del primo mese dalla data di avvio dell'intervento focalizzando l'attenzione su: ambiente familiare (spazi, igiene, alimentazione, condizioni di vita...), presenza dei genitori e organizzazione familiare, relazioni familiari, relazioni sociali (reti sociali, scuola, relazioni con i pari, attività extrascolastiche, possibili interessi).

Il monte ore assegnato al singolo operatore, oltre all'intervento diretto, comprende le seguenti attività:

- a) predisposizione del progetto d'intervento socio-educativo;
- b) incontri di programmazione;
- c) predisposizione delle relazioni di verifica (in base a quanto richiesto dal Servizio Sociale territoriale e/o al mandato dell'A.G. competente);

- d) partecipazione alle riunioni di coordinamento e verifica.

Art. 10 FORME E STRUMENTI DI MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il monitoraggio del servizio è volto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nei P.E.P. dei minori e al rispetto delle procedure indicate nel presente capitolato. Sono previste attività di monitoraggio sia attraverso riunioni tecniche con la Ditta Aggiudicataria, sia con verifiche individuali con i minori fruitori del servizio e le loro famiglie, sia attraverso incontri congiunti.

L'Amministrazione effettua il monitoraggio della qualità e il controllo sulla corretta esecuzione attraverso le proprie strutture interne di equipe di coordinamento. La Ditta deve corrispondere alle richieste dell'Amministrazione nei tempi da questa comunicati e in ogni caso nel tempo massimo di 15 giorni.

Il Comune e l'Aggiudicatario collaborano nel monitoraggio e nella valutazione della qualità del servizio prestato.

La Ditta Aggiudicataria garantisce inoltre che:

- a) la documentazione richiesta dal presente capitolato sia debitamente elaborata e compilata nei tempi ivi previsti nonché, conservata e disponibile per essere visionata nel corso delle riunioni di coordinamento ogni qualvolta si renda necessario;
- b) la redazione della relazione conclusiva del Servizio "Assistenza domiciliare Minori".

Art. 11 FIGURE PROFESSIONALI PREVISTE

La Ditta Aggiudicataria garantisce:

- a) che gli operatori siano individuati con adeguata e specifica formazione ed in particolare esperti in materia di infanzia ed adolescenza e in attività di animazione sociale.
- b) la continuità dell'impiego, secondo le reali possibilità organizzative, del medesimo personale per tutta la durata dell'appalto. In caso di assenza dal servizio dei propri operatori, la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad informare tempestivamente la Direzione competente e a prevederne la sostituzione con personale di pari qualifica.

Art. 12 TIROCINI, STAGE

Nelle attività previste dal presente capitolato, ove possibile, la Direzione e la Ditta potranno avvalersi della collaborazione (integrativa e non sostitutiva delle prestazioni garantite dagli operatori) del volontariato. La proposta d'inserimento dei volontari dovrà avvenire tramite richiesta scritta e dovrà essere predisposto un apposito foglio firme che ne attesti la presenza.

Per volontari si intendono:

- a) tirocinanti universitari selezionati dalla Ditta Aggiudicataria;
- b) volontari di Servizio Civile Nazionale;

Il Direzione si impegna a:

- a) concordare con la Ditta Aggiudicataria l'inserimento dei volontari;
- b) programmare momenti di valutazione, monitoraggio e verifica in itinere dei programmi di volontariato, tirocini e stage.

Art. 13 DOCUMENTAZIONE

L'attività di documentazione e comunicazione è trasversale a tutte le fasi di collaborazione tra Ditta Aggiudicataria e Comune di Terni previste dal presente capitolato.

La Direzione elabora i seguenti moduli:

- a) modello di scheda di attivazione del servizio;
- b) modello di verbale delle riunioni di coordinamento indette dal Comune;

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad elaborare in formato cartaceo ed elettronico e mette a disposizione del Comune i seguenti documenti nei termini, contenuti e tempi previsti nello schema sottostante:

DENOMINAZIONE DEL DOCUMENTO	CONTENUTI	TEMPI
a) Scheda progetto d'intervento personalizzato	<ul style="list-style-type: none"> - sintesi dell'attività di osservazione; - obiettivi generali, obiettivi specifici intermedi/ fattori ambientali facilitanti con lo scopo di rendere appropriate azioni; le azioni predisposte per il raggiungimento degli obiettivi anzidetti, i tempi e gli indicatori che dovranno essere utilizzati per le verifiche. - aggiornamento sull'andamento del progetto e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati - descrizione delle criticità e risorse emerse - riprogrammazione delle attività qualora prevista - descrizione degli esiti finali del progetto personalizzato d'intervento in termini di capacità/performance con indicazione dei facilitatori/barriere di cui tener conto. 	<p>Entro 4 settimane dall'inizio dell'intervento;</p> <p>Aggiornamento ogni 3 mesi</p> <p>Alla conclusione dell'intervento</p>
b) Piano di sostegno al contesto (Context Support Plan)	<p>Relazione con la descrizione dei seguenti punti: lavoro sulla rete sociale; focalizzazione sulle reti; minore percepito non solo al centro ma come snodo attivo e partecipativo della rete sociale; aumento e intensificazione delle connessioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento sull'andamento del progetto e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati; - descrizione delle criticità e risorse emerse; - riprogrammazione delle attività qualora prevista; - descrizione dei risultati finali raggiunti dal contesto in termini di capacità inclusiva e che indichi le azioni che hanno reso possibile il miglioramento della qualità di vita di tutti e la costituzione di una comunità per tutti; 	<p>Entro 4 settimane dall'inizio del Servizio;</p> <p>Aggiornamento ogni 6 mesi</p> <p>Al termine del servizio</p>
c) Verbali delle riunioni interne, non indette dal Comune, di aggiornamento e di quelle con gli altri soggetti della rete.	<ul style="list-style-type: none"> - motivazione della riunione; - luogo, data, orario e soggetti presenti; - argomenti all'ordine del giorno; - azioni ed appuntamenti concordati; 	<p>Entro dieci giorni dalla riunione verbalizzata;</p>
d) Documentazione giornaliera	<ul style="list-style-type: none"> - presenze e firme degli operatori; - mese ed anno di riferimento; 	<p>Compilazione giornaliera;</p>

	- nominativo dell'utenza; - descrizione attività nelle ore di servizio;	
--	--	--

ART. 14. FINANZIAMENTO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Aggiudicatario dovrà, relativamente ai servizi svolti, emettere fatture elettroniche, ai sensi della normativa vigente, a cadenza mensile, in base alle ore effettive a domicilio, così come assegnate dalla Direzione.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni poste in liquidazione.

Le fatture saranno intestate a: COMUNE DI TERNI P. IVA 00175660554;

Sarà cura della Direzione competente inviare all'aggiudicatario tutte le informazioni necessarie alla emissione della fattura elettronica.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture non può essere invocato dall'Aggiudicatario come valido motivo per la risoluzione del contratto o per la sospensione del servizio erogato.

Lo stesso Aggiudicatario non potrà altresì pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Dai corrispettivi dovuti possono essere detratti gli importi delle pene pecuniarie applicate per inadempienza a carico dell'Operatore Economico aggiudicatario e da quant'altro dovesse essere dallo stesso dovuto.

ART. 15. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto aggiudicatario assume gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, e ss.mm.ii; dovrà altresì comunicare all'Amministrazione comunale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 comma 1 della legge 136/2010 e ss.mm.ii. entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità ed il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

L'Amministrazione Comunale non eseguirà alcun pagamento a favore dell'aggiudicatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza i termini di pagamento si intendono sospesi.

ART. 16. INIZIO DEL SERVIZIO

Il Soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di iniziare la prestazione di servizio alla data indicata dall'Amministrazione Comunale dell'1/1/2025, anche nel caso in cui tale data sia antecedente a quella fissata per la stipulazione del contratto, senza per ciò pretendere indennità o risarcimenti di sorta.

ART. 17. DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'AGGIUDICATARIO

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'aggiudicatario se non è disposta ed autorizzata preventivamente dalla competente Direzione.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove la competente Direzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'aggiudicatario, della situazione originaria preesistente.

Nel caso di esigenza di modifiche o variazioni inerenti la gestione del servizio, le parti interessate effettuano congiuntamente l'analisi delle nuove necessità programmatiche e organizzative redigendo apposito verbale delle variazioni concordate, al fine di rendere esecutive le disposizioni operative necessarie.

Per quanto non espressamente disposto nel presente articolo, si rinvia alla disciplina di cui all'art.120 del D.lgs 36/2023.

ART. 18. INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

In caso di richiesta di interruzione dei servizi in oggetto da parte dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima è tenuta ad informare l'Aggiudicatario almeno 5 giorni consecutivi prima della data fissata per l'interruzione del servizio medesimo, fatte salve cause di forza maggiore.

In tal caso nessun indennizzo potrà essere preteso dall' Operatore Economico stesso.

ART. 19. RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONE

L'Aggiudicatario è sempre responsabile sia verso il Comune che verso terzi dell'esecuzione dei servizi assunti; risponderà inoltre direttamente e/o indirettamente:

- della sicurezza ed incolumità del proprio personale;
- in caso di danni che potrebbero subire terzi e/o cose;
- in caso di danni all'immagine dell'Amministrazione Comunale, durante l'esercizio dei servizi della gara in oggetto.

L'Aggiudicatario si obbliga a mantenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutte le richieste di danni patrimoniali e non conseguenti all'attività posta in essere nell'espletamento dei servizi in oggetto, anche in deroga a norme che disponessero l'obbligo del pagamento o onere a carico dell'Amministrazione Comunale o in solido con il Comune di Terni, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

Ogni responsabilità civile e penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o per cause ad esso connesse, derivassero all'Amministrazione Comunale o a terzi, cose o persone, si intenderà pertanto, senza riserve od eccezioni, a totale carico del soggetto affidatario del servizio.

Nulla può essere fatto valere dal prestatore dei servizi né nei confronti del Comune, né nei confronti di suoi dipendenti o Amministratori.

L'Aggiudicatario si obbliga a sollevare l'Amministrazione Comunale da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare agli utenti e a terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa anche lieve nell'assolvimento dei medesimi.

Le spese che l'Amministrazione Comunale dovesse sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario è responsabile dell'operato e del contegno dei suoi dipendenti e risponde dei danni a persone (ossia verso gli utenti del servizio e/o qualsiasi altra persona si trovi nei locali dei Servizi coinvolti) e/o a cose a chiunque appartenenti (a terzi e all'Amministrazione Comunale) causati dall' Operatore Economico stesso o dai suoi dipendenti nell'espletamento del servizio. Per questo l'Aggiudicatario è tenuto a stipulare una polizza RCT/RCO a copertura di qualsiasi rischio derivante

dall'espletamento del servizio, nonché per danni derivanti all'Amministrazione Comunale in conseguenza di quanto sopra, per un periodo non inferiore alla durata del servizio stesso. L'Amministrazione Comunale, nonché il personale comunale preposto alla verifica dei servizi, sono esonerati da qualsiasi tipo di responsabilità per danni a persone e/o cose che derivino dallo svolgimento del servizio in oggetto.

L'Amministrazione Comunale è infatti esonerata da qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero occorrere al personale dell'Operatore Economico durante l'esecuzione del servizio in oggetto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere derivante dalla suddetta responsabilità deve intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo del Servizio.

In alternativa alla stipulazione della polizza di cui sopra, l'Aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione Comunale.

In caso di inosservanza delle modalità di espletamento dei servizi o inadempienza in tutte le prescrizioni di cui sopra, l'Aggiudicatario sarà l'unico responsabile anche penalmente.

ART. 20. VIGILANZA E CONTROLLI

Per qualsiasi problema organizzativo e gestionale inerente allo svolgimento dei servizi in oggetto sono referenti i competenti Uffici della Direzione Welfare del Comune di Terni. Il Comune di Terni, attraverso il responsabile del procedimento o altro personale a ciò dedicato, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuna per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo e del rispetto delle prescrizioni di cui agli atti di gara.

Eventuali violazioni da parte del soggetto gestore accertate dal Comune di Terni potranno comportare l'applicazione delle penali di cui all'art. 23 e, nei casi previsti dall'art. 25, la risoluzione del contratto.

Indipendentemente dall'applicazione della penale, l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente provvedere ad effettuare a regola d'arte le attività contestate.

Art. 21. GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 53 e 117 del d.lgs. 36/2023.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 106 del d.lgs. 36/2023, redatta in conformità allo schema tipo approvato con decreto ministeriale 16 settembre 2022 n. 193.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Nel caso in cui il deposito cauzionale subisse riduzioni a seguito di incameramento parziale di somme da parte del Comune, il soggetto gestore dovrà provvedere al reintegro entro 15 giorni.

ART. 22. INADEMPIMENTI CONTRATTUALI

L'Amministrazione comunale può chiedere la risoluzione del contratto di affidamento del servizio per grave inadempimento degli obblighi contrattuali da parte del gestore, tali da compromettere la funzionalità del servizio stesso, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art.1454 del Codice Civile, e fatta salva l'azione di risarcimento del danno nei casi di seguito indicati:

- a. Interruzione del servizio senza giusta causa;
- b. Mancata stipula di polizza fideiussoria;
- c. Ricorso al subappalto;
- d. Gravi disservizi ostacolanti la completa funzionalità del servizio, individuati in modo univoco dall'Amm.ne comunale a seguito delle azioni di monitoraggio periodiche, qualora non siano superati entro 3 giorni dalla contestazione anche verbale (*con le indicazioni atte al superamento*), avvenuta con redazione di un **verbale scritto** sottoscritto anche dal personale preposto al monitoraggio;
- e. la divulgazione di dati relativi agli utenti del servizio;
- f. violazione grave delle disposizioni relative alla sicurezza dei lavoratori e degli utenti;
- g. l'impiego di personale che ha subito condanne, anche con sentenze non definitive, per reati commessi contro minori;

Il presente articolo non si applica nell'ipotesi in cui le parti, di comune accordo, stabiliscano la risoluzione anticipata del contratto.

ART. 23. PENALI

Ferma restando l'applicazione delle vigenti disposizioni normative, e non escludendo il risarcimento del danno ulteriore ai sensi dell'art. 1382, Codice Civile, nel caso che il servizio non venga espletato o sia incompleto e non rispondente alle normali esigenze, per qualsiasi motivo imputabile all'appaltatore, la stazione appaltante, al di fuori delle ipotesi di cui al precedente articolo 19 potrà applicare le penali sotto indicate:

A) interruzione del servizio senza giustificato motivo, importo pari a euro 30,00 per ogni ora non svolta, attraverso segnalazione degli utenti o con contestazione diretta dei funzionari comunali addetti al controllo;

B) accertati disservizi nell'esecuzione delle prestazioni, attraverso segnalazione degli utenti o con contestazione diretta dei funzionari comunali addetti al controllo: penale compresa tra l'1 e il 10 per mille dell'importo del contratto;

C) violazioni formali e di lieve entità del presente capitolato, penale compresa tra l'1 e il 10 per mille dell'importo del contratto;

L'Amministrazione contesta per iscritto il fatto all' Operatore Economico. Questo può far pervenire scritti difensivi o chiedere di essere sentita, per mezzo dei propri rappresentanti, nel termine di

quindici giorni dal ricevimento della comunicazione.

Scaduto il termine di quindici giorni l'Amministrazione, laddove ritenga non fondate le giustificazioni fornite, applica le penali di cui al presente articolo.

ART. 24. RECESSO

L'Amministrazione, in presenza di fattori nuovi e imprevisi successivi al momento dell'affidamento, di carattere organizzativo e finanziario che impongano la riprogrammazione dei servizi prioritari od obbligati per legge, dopo i primi sei mesi dalla stipulazione del contratto, ha facoltà di recesso con preavviso di 30 giorni da comunicare al domicilio dell'Operatore Economico con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (art.21, sexies, l. 7 agosto 1990, n. 241).

Potrà altresì concordare modalità di gestione e rapporti contrattuali diversi, funzionali e compatibili con i fattori condizionanti emergenti normativi / finanziari, non presenti al momento dell'affidamento e da cui l'ente non può prescindere.

ART. 25. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 10 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso infruttuosamente il suddetto termine, o qualora le giustificazioni addotte non siano ritenute valide, l'A.C. ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- diniego dell'autorizzazione al funzionamento della struttura dedicata ai sensi del R.R. 7/2017;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- sostituzione della figura del Coordinatore con altra figura non adeguata per formazione ed esperienza nei servizi oggetto del capitolato;
- sostituzione degli operatori senza preventiva autorizzazione da parte della competente Direzione;
- sistema di sostituzione del personale inadeguato non tempestivo;
- mancato espletamento dei servizi per reiterate assenze del personale e per personale non sostituito;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- utilizzo di personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, il contratto si risolverà di diritto nei seguenti casi:

- inadempimento alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- inadempimento agli obblighi di condotta previsti dal regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 16/04/2014;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addingenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 122 del D.lgs.36/2023.

ART. 26. GARANZIA DI CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

In caso di recesso da parte del soggetto aggiudicatario, vista la natura di emergenza, di tutela e di ospitalità dell'intervento, che ne rende impossibile l'interruzione, l'Operatore Economico è tenuto a garantire, nel rispetto di tutti gli obblighi, la continuità del Servizio sino all'individuazione di un nuovo soggetto gestore dello stesso.

ART. 27. TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E PERSONALI

L' Operatore Economico ed il personale da esso dipendente, i suoi collaboratori, amministratori e rappresentanti non possono utilizzare le notizie, le informazioni e i dati acquisiti nello svolgimento o a causa dello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato a fini diversi da quelli inerenti al corretto svolgimento delle dette prestazioni

Per la partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica, nonché per la stipula del contratto con il soggetto aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 679/2016, (di seguito "GDPR"), che prevede il diritto alla protezione dei dati personali. In osservanza alla normativa vigente, il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, esattezza, trasparenza, minimizzazione, limitazione delle finalità e della conservazione, nonché di tutela della riservatezza, nel rispetto dei diritti.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

Titolare del Trattamento Il titolare del trattamento è il Comune di Terni nella persona del Sindaco pro-tempore, con sede in P.zza Mario Ridolfi n. 1 – 05100, Terni; pec: comune.terni@postacert.umbria.it. Tel 07445491 –Il responsabile della Protezione dei Dati (RPD): Dott. A. Lupi mail: rpd@comune.terni.it

Finalità del Trattamento I dati forniti sono raccolti e verranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali in esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri. In particolare si precisa che i dati comunicati verranno acquisiti, ai fini della partecipazione e in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, in relazione all'esecuzione della prestazione nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge. I dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;

I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificati dall'art. 9 GDPR, quali "categorie particolari di dati personali"

Modalità del Trattamento In conformità ai requisiti di sicurezza richiesti dalla normativa vigente, e in relazione alle finalità di cui sopra, le operazioni di trattamento dati potrà essere effettuato, oltre che con l'utilizzo di materiale cartaceo, con l'ausilio di mezzi informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati, nel rispetto delle misure tecniche organizzative, previste dalle disposizioni vigenti, atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati e comprenderanno la raccolta, la registrazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione tramite trasmissione, il raffronto od interconnessione, e l'archiviazione dei medesimi. Non si effettuano trattamenti basati su processi decisionali automatizzati, quali la profilazione. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Misure di sicurezza Si informa che sono state adottate misure specifiche poste in essere per fronteggiare rischi di distruzione, perdita, modifica, accesso, divulgazione non autorizzata; sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto La comunicazione di tutti i dati richiesti è obbligatorio; pertanto, il mancato, parziale, o inesatto conferimento dei dati, o l'omessa comunicazione degli stessi, potrà comportare l'esclusione alla partecipazione, dell'interessato, alla presente procedura ad evidenza pubblica.

Comunicazione e diffusione dati Per la gestione delle attività istituzionali, amministrative, contabili del Titolare e per fini connessi alla presente procedura, i dati potranno essere resi accessibili, portati a conoscenza o comunicati al personale dipendente del Titolare e possono essere messi a disposizione di soggetti terzi, che agiranno quali responsabili esterni del trattamento, preposti espressamente dal Titolare all'esecuzione di determinate operazioni di trattamento (i cui nominativi sono a disposizione degli interessati facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di verifica, che verranno di volta in volta costituite)

I dati personali potranno, altresì, essere messi a disposizione di soggetti terzi, autonomi titolari del trattamento (ad esempio: altri Enti Pubblici, Ministeri, Associazioni), che erogano servizi strumentali a soddisfare le richieste o ai quali la comunicazione dei dati è necessaria per ottemperare a norme di legge o regolamenti che ne dispongono la comunicazione (compreso gli organi di controllo) ovvero per fini connessi all'erogazione degli specifici servizi erogati dall'ufficio, in particolare il Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario; altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990;

Periodo di conservazione dei dati I dati saranno conservati per il periodo necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque secondo i seguenti criteri: 1) specifiche norme di legge, che regolamentano l'attività istituzionale e amministrativa del Titolare; 2) dalla specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi. Alcune categorie di dati personali, infine, potranno essere conservate anche fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi del Comune (art. 2947, co. 1 e 3 c.c.).

Diritti dell'Interessato L'interessato potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR, nei confronti del Titolare del Trattamento. In particolare il diritto di: accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità (intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti), opposizione al trattamento o revoca del consenso al trattamento (nei casi previsti). L'interessato, altresì, può proporre opposizione da presentare al Titolare del trattamento (art. 21). L'esercizio dei diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC o lettera raccomandata A/R, ai recapiti indicati nella presente, individuati come "Titolare del trattamento" di cui al presente articolo. L'interessato può proporre reclamo da presentare all'Autorità di controllo (per maggiori informazioni consultare il sito web dell'Autorità www.garanteprivacy.it).

Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, restando salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento degli eventuali danni alla stessa cagionati.

Nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali

Al rappresentante legale del soggetto gestore verrà conferita, con apposito atto giuridico, la qualifica di Responsabile del Trattamento dei dati personali effettuati nell'ambito del servizio di che trattasi, alle condizioni di cui al presente articolo, affidando allo stesso i compiti che il GDPR, art 28, pone a carico di questa figura per l'effettuazione, nel rispetto delle prescrizioni della citata legge e delle modalità precisate nel presente documento, delle operazioni di trattamento di dati personali.

Il soggetto gestore del servizio procederà, pertanto, a tutte le operazioni di trattamento informatico e/o manuale dei menzionati dati personali, previste dal citato decreto e necessarie per l'espletamento dei compiti attinenti al servizio, nel rispetto della specifica disciplina in materia di riservatezza dei dati personali, nonché delle norme di cui all'art. 28 della citata legge che disciplina il trattamento nell'ambito specifico, ed in particolare:

1) Obblighi del Responsabile del trattamento

Il Responsabile è tenuto, in forza di legge e di contratto, per sé, per i propri dipendenti e per chiunque collabori con la sua attività, al rispetto della riservatezza, integrità e qualità dei dati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità specificate e nell'ambito delle attività connesse all'esecuzione del contratto.

In particolare il Responsabile del trattamento dovrà:

- Ottemperare agli obblighi previsti dal Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento UE 2016/679;

- Eseguire il trattamento dei dati solo per le finalità connesse allo svolgimento delle attività contrattuali, con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione.
- Garantire la riservatezza dei dati a carattere personale trattati nell'ambito del contratto.
- Controllare che le persone autorizzate a trattare i dati personali (incaricati) si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza e ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati.
- Tenere conto di ogni aspetto del GDPR fin dalla fase di prima progettazione in ogni progetto di trattamento dati che gli venga richiesto dal Titolare.

Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento, per gestire attività di trattamento specifiche. In questo caso, informa in precedenza e per iscritto il Titolare del trattamento di ogni cambiamento ravvisato riguardante l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili.

- garantire che ciascun eventuale Subappaltatore presti garanzie adeguate ai fini della Normativa Privacy con riferimento alle misure tecniche e organizzative adottate per il Trattamento dei Dati Personali, assicurandosi che il Subappaltatore cessi immediatamente il Trattamento dei Dati Personali qualora dette garanzie non siano più prestate;
- garantire che ciascun eventuale Subappaltatore sia soggetto ad adeguati obblighi di riservatezza e Il Titolare potrà rifiutare l'autorizzazione al Trattamento dei Dati Personali da parte di un Subappaltatore dell'eventuale Responsabile od opporsi all'esecuzione di attività di Trattamento dei Dati Personali da parte di un Subappaltatore, anche successivamente all'attribuzione dell'incarico al Subappaltatore, a propria discrezione.

2) **Misure di sicurezza**

Il Responsabile, tenuto conto delle finalità del Trattamento dei Dati Personali, nonché del rischio che il Trattamento presenta per i diritti e le libertà delle persone fisiche e della probabilità e gravità dello stesso, si impegna a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo da garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio legato al Trattamento dei Dati Personali.

In ogni caso il Responsabile si impegna a:

- Gestire i sistemi informatici, nei quali risiedono i dati del Titolare, in osservanza al Regolamento UE 679/2016, attenendosi anche alle disposizioni del Titolare del trattamento in tema di sicurezza.
- Adottare tutte le misure di sicurezza adeguate necessarie per garantire la riduzione al minimo dei rischi di distruzione, perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta.
- Nominare i propri collaboratori "soggetti autorizzati" del trattamento dei dati personale (e incaricati), fornendo istruzioni per la corretta elaborazione dei dati.
- Vigilare sul rispetto delle norme in materia.
- Informare prontamente il Titolare di ogni questione rilevante l'applicazione della normativa.
- Garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati trattati.

- Nominare ed istruire per iscritto le persone che svolgono le funzioni di amministratori di sistema ai sensi del provvedimento del Garante Privacy in data 27.11.2008 e le persone autorizzate al trattamento (c.d. “incaricati”) nonché i sub-responsabili (ove autorizzati dal Titolare), indicando analiticamente le operazioni di trattamento consentite; predisporre un elenco degli amministratori di sistema da comunicare per iscritto al Titolare, che lo conserverà ed utilizzerà secondo quanto previsto dal provvedimento summenzionato del Garante, e registrare gli accessi logici ai sistemi informativi effettuati dai soggetti nominati amministratori di sistema e conservarli per almeno 6 mesi. Il Titolare si riserva la possibilità di verificare, con cadenza almeno annuale, l’operato degli amministratori di sistema nominati dal Responsabile;
- Predisporre e tenere a disposizione, per eventuali verifiche: una breve descrizione del sistema informativo e delle procedure che utilizza per il trattamento dei dati personali e sensibili; una descrizione delle misure messe in atto; la descrizione delle istruzioni impartite agli incaricati; Il programma di formazione ed aggiornamento degli incaricati/soggetti autorizzati, in materia di protezione dei dati e sicurezza informatica.
- formare adeguatamente i propri dipendenti e collaboratori rispetto all’applicazione del Regolamento e vigilare sull’operato dei propri incaricati, amministratori di sistema ed eventuali sub responsabili, facendo sottoscrivere a costoro un apposito impegno di riservatezza;
- introdurre nel contratto con i sub-responsabili eventualmente autorizzati dal Titolare i medesimi obblighi e garanzie previsti nella presente scrittura e specificare chiaramente in tale contratto quali operazioni di trattamento sono affidate ai sub-responsabili;

3) Violazione dei Dati Personali

In caso di Violazione dei Dati Personali, quali incidenti che possano compromettere la sicurezza dei Dati Personali (es. perdita, danneggiamento o distruzione dei Dati Personali sia in formato cartaceo che elettronico, accesso non autorizzato di terze parti ai Dati Personali o qualsivoglia diversa violazione dei Dati Personali, ivi compresi Violazioni dei Dati Personali avvenute quale conseguenza della condotta degli eventuali Subappaltatori del Responsabile e/o degli Incaricati del Responsabile e/o dei suoi eventuali Subappaltatori), il Responsabile dovrà:

- informare immediatamente e, comunque, entro 24 ore dalla conoscenza, il Titolare del trattamento per via telefonica o PEC, della violazione di dati personali (c.d. “data breach”) ai sensi dell’art. 33 del Regolamento o qualsivoglia altro incidente che coinvolga i dati non qualificabile come data breach;
- di concerto con il Titolare, adottare immediatamente e comunque senza ingiustificato ritardo ogni necessaria misura per minimizzare i rischi di qualsivoglia natura per i Dati Personali derivanti dalla Violazione dei Dati Personali e porre in essere ogni eventuale operazione necessaria per porre rimedio alla Violazione dei Dati Personali, per attenuarne i possibili effetti negativi e per investigarne le cause.
- collaborare ed assistere il Titolare nella notifica e nella comunicazione del data breach (o altro diverso incidente) al Garante privacy (o ad altra autorità) e agli interessati. In particolare, il responsabile dovrà fornire al Titolare tutte le informazioni rilevanti per la documentazione, la notifica e la comunicazione della violazione, quali ad esempio la descrizione della natura della violazione, dei dati violati, delle categorie e numero di interessati coinvolti, delle probabili conseguenze e delle misure adottate o da adottare per porre rimedio alla violazione;

- ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati in caso di data breach (o altro diverso incidente) e adottare le misure idonee a rimediare alla violazione;

Il Responsabile dovrà garantire che la propria società e i propri eventuali Subappaltatori hanno adottato misure tecniche e organizzative:

- in grado di identificare prontamente eventuali Violazioni di Dati Personali e fornire le informazioni e compiere le attività di cui al punto precedente;
- tali da rendere improbabile che un'eventuale Violazione dei Dati Personali presenti un rischio per i diritti e le libertà dei relativi Interessati, anche tramite l'utilizzo di tecnologie quali ad esempio la cifratura che rendano incomprensibili i Dati Personali a chiunque non sia autorizzato ad accedervi.

4) Riservatezza

- Il Responsabile si impegna a mantenere riservati e confidenziali i dati, i documenti, le informazioni e notizie di qualsiasi genere, relative al Titolare o comunque dallo stesso forniti, dei quali verrà a conoscenza in occasione dell'incarico, anche successivamente alla cessazione di esso e senza alcuna limitazione di tempo o spazio. In particolare, non potrà comunicare o diffondere alcuna delle informazioni, notizie, dati e documenti (salvo che ciò non sia espressamente richiesto dal Titolare, dal Garante privacy o da altra autorità), cederli a terzi a titolo gratuito o oneroso, utilizzarli per qualsiasi finalità, anche di terzi.

5) Esercizio dei diritti degli interessati

Il Responsabile dovrà garantire l'effettivo esercizio dei diritti riconosciuti agli Interessati dalla Normativa Privacy, impegnandosi a notificare per iscritto al Titolare entro un termine di 5 giorni solari qualsivoglia richiesta di esercizio di tali diritti formulata da parte degli Interessati, allegando altresì una copia della richiesta.

Il Responsabile si obbliga a collaborare con il Titolare per garantire che le richieste di esercizio dei diritti degli Interessati previsti dalla normativa in vigore, incluse le richieste di opposizione al trattamento e le richieste di portabilità dei Dati Personali, siano soddisfatte entro i tempi e secondo le modalità di legge e, più in generale, per assicurare il pieno rispetto della normativa vigente. A tal fine, il Responsabile dichiara e garantisce di avere misure tecniche e organizzative adeguate a consentire l'esercizio dei diritti degli Interessati ai sensi della Normativa in vigore, impegnandosi a fornire riscontro scritto al Titolare entro un termine di 5 giorni solari per qualsivoglia richiesta formulata da parte dello stesso.

6) Comunicazione e trasferimento dei Dati Personali

Il Responsabile del trattamento dei dati si impegna a:

- astenersi dal diffondere o comunicare i dati a terzi, ivi compresi eventuali Subappaltatori, a meno che non sia espressamente previsto dal Contratto o autorizzato dal Titolare per iscritto;
- non trasferire i Dati Personali al di fuori del territorio italiano, senza il previo consenso scritto del Titolare, fermo restando che - anche qualora detto consenso fosse prestato - il Responsabile dovrà attenersi strettamente alle indicazioni impartite dal Titolare per effettuare il trasferimento.

7) Assistenza del Responsabile del trattamento nell'attuazione degli obblighi del Titolare.

Il Responsabile del trattamento assiste il Titolare del trattamento nella realizzazione di analisi d'impatto relative alla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del GDPR.

Il Responsabile del trattamento assiste il Titolare del trattamento nella consultazione preventiva dell'autorità di controllo, prevista dall'articolo 36 del GDPR.

8) Registro delle categorie di attività di trattamento

Il Responsabile del trattamento dichiara di tenere per iscritto un **registro di tutte le categorie attività di trattamento** effettuate per conto del Titolare del trattamento da esibire in caso di ispezioni delle Autorità e contenente almeno le seguenti informazioni:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile, del Titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati;
- le categorie dei trattamenti effettuati;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi;
- descrizione delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

9) Cessazione del contratto

Al termine della prestazione dei servizi relativi al trattamento di questi dati, il Responsabile del trattamento s'impegna a rimandare tutti i dati personali al Titolare del trattamento oppure se richiesto a distruggere tutte le copie dei dati esistenti nei propri sistemi e documentarlo per iscritto.

10) Documentazione

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare la documentazione necessaria per dimostrare il rispetto di tutti gli obblighi e per permettere la realizzazione di revisioni, comprese le ispezioni, da parte del Titolare del trattamento o di un altro revisore che lui ha incaricato, e contribuire alla realizzazione di queste revisioni.

11) Diritto di audit

Il Responsabile dovrà comunicare per iscritto al Titolare ogni circostanza che possa comportare un trattamento dei Dati Personali in violazione del contratto e fornire allo stesso, su richiesta, ogni documentazione necessaria ad accertare la propria conformità con gli obblighi dell'atto di nomina.

Il Responsabile dovrà riconoscere e accettare che Il Titolare potrà valutare periodicamente, le misure organizzative, tecniche e di sicurezza adottate dal Responsabile nel Trattamento dei Dati Personali. A tal fine, il Responsabile avrà il diritto di accedere direttamente o tramite propri incaricati, con un preavviso minimo di 7 giorni lavorativi, a uffici, computer e altri sistemi informatici/archivi del Responsabile e dei propri Subappaltatori, laddove ciò sia ritenuto necessario dal Titolare per verificare che il Responsabile e/o un proprio Subappaltatore agiscano in conformità alla Normativa Privacy o per accertare eventuali Violazioni dei Dati. L'accesso ai luoghi del trattamento sarà consentito dal Responsabile e dai Subappaltatori solo ai loro Incaricati e ai rappresentanti o incaricati del Titolare che abbiano ragionevolmente provato la loro identità e abbiano provato di essere stati Debitamente autorizzati in conformità con l'atto di nomina.

ART. 28. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente. Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà:

- produrre la polizza assicurativa di cui all'art. 16 e all'Art.18;

- esibire, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di una A.T.I. (non costituita), la scrittura privata autenticata prevista dall'art. 68 del D.lgs. n. 36/2023;

Il contratto verrà stipulato mediante il documento di stipula generico prodotto automaticamente dal Me.Pa. integrato da una scrittura privata semplice da stipularsi tra la Direzione Welfare e l'aggiudicatario che contempra anche gli aspetti legati alla privacy.

L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere il contratto entro i termini che verranno resi noti dalla stazione appaltante nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, l'Amministrazione si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione e l'affidamento del Servizio al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 29. REVISIONE PREZZI

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

ART. 30. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti, conseguenti e relative alla stipula e alla registrazione del contratto, sono a carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

ART. 31. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia in merito alla esecuzione del contratto la competenza esclusiva ed inderogabile è del Foro di Terni.

Nelle more della definizione della controversia, il soggetto gestore non potrà esimersi dal proseguire l'erogazione delle prestazioni ed assicurare la regolare continuità delle attività progettuali.

ART. 32. ELEZIONE DEL DOMICILIO

A tutti gli effetti contrattuali e di legge il domicilio dell'Aggiudicatario è quello indicato nel contratto da stipularsi dopo l'aggiudicazione.

ART. 33. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È vietato il ricorso al subappalto, in ragione della specificità delle prestazioni affidate, le quali, rientrando nell'ambito dei servizi sociali, beneficiano della particolare disciplina ad essi riservata dal D.lgs. n.36/2023.

È fatto divieto di cessione del contratto. Non sono considerate cessioni le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune.

È vietato il ricorso al subappalto, in ragione della specificità delle prestazioni affidate, le quali, rientrando nell'ambito dei servizi sociali, beneficiano della particolare disciplina ad essi riservata.

ART. 34. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (RIF. D.LGS. N. 81/2008)

A) SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

1. L' Operatore Economico deve rispettare le norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico, assolvere correttamente a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. L' Operatore Economico deve comunicare all'Amministrazione i nomi della persona che riveste il ruolo di Datore di Lavoro Responsabile del Servizio, del Medico competente, del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Rappresentante dei Lavoratori alla sicurezza, nonché il Responsabile della privacy.
3. L' Operatore Economico deve redigere ed aggiornare costantemente il piano concernente la sicurezza sul lavoro attenendosi al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. L' Operatore Economico attua tutte le misure e tutti gli adempimenti previsti nel detto piano e comunica al Direzione competente il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., al fine di coordinare le misure di prevenzione e protezione dai rischi.
4. Sull'A.C., nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs n. 81/08, in base al servizio oggetto dell'affidamento, non gravano rischi di interferenza relativi alla sicurezza sul lavoro. Pertanto i costi per tale tipologia di rischio sono pari a zero.
5. Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza è tenuta a disposizione sia dell'Amministrazione che delle altre autorità con competenze in materia di Sanità, nonché delle autorità competenti in materia di lavoro.

B) RISPETTO CONTRATTO NAZIONALE E PATTI SOCIALI

1. L' Operatore Economico deve rispettare le condizioni previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e Contratti Integrativi Territoriali vigenti, nonché tutte le disposizioni legislative e regolamentari in vigore, concernenti le assicurazioni sociali e la prevenzione degli infortuni.
2. L' Operatore Economico fornisce tempestivamente all'Amministrazione, ove questa la richieda, la documentazione comprovante il rapporto di lavoro dei soggetti impiegati.
3. L'Amministrazione è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità nella materia di cui al presente articolo, fatti salvi i casi in cui la legge prevede la corresponsabilità necessaria del committente.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto anche dal "Nuovo Testo Unico sulla Sicurezza" D.lgs. 81/2008, e successive modifiche.

ART. 35. CODICE DI COMPORTAMENTO

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 16/04/2014, ai

sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'indirizzo url del sito comunale in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" è il seguente: <http://www.comune.terni.it/trasp/at/content/codice-di-comportamento-e-di-tutela-della-dignita-e-delletica-dei-dipendenti-del-comune-di-terni>

ART. 36. NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato e negli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento alle norme del Codice Civile, alla legislazione in materia di appalti di servizi, con particolare riguardo al D.lgs 36/2023.